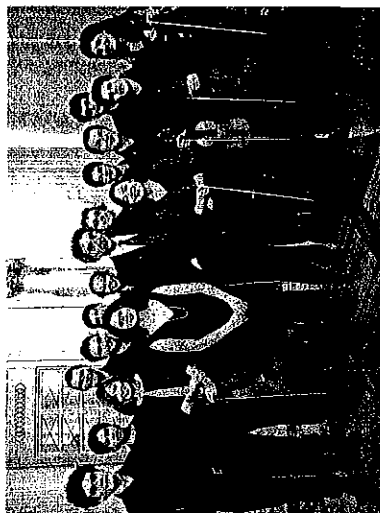


# Monteverdi cambiato

**Al Festival di Cremona irrompe la creatività contemporanea**

**N**on solo Monteverdi: il 26° Festival di Cremona offre infatti un percorso che lega il compositore cremonese a Handel (di cui quest'anno si ricorda il 250° anniversario della morte). Accanto alla produzione madrigalistica di Monteverdi (cui la rassegna 2009 dedica particolare attenzione), trovano infatti posti i grandi oratori del genio di Halle (*La Resurrezione* con l'Euro-pa Galante di Fabio Biondi il 9; *Israel in Egypt* con i Barocchisti e Diego Fasolis il 15) e una selezione dei *Concerti grossi* (con l'Accademia Bizantina e Ottavio Dantone il 16) e del repertorio organistico, che "occupa" gran parte della Setti-

mana *Organistica Internazionale* (dal 6 giugno fino al 12, quando Ton Koopman propone una serata dedicata a Bach). Novità saliente dell'edizione 2009 è la presenza di una sezione contemporanea realizzata in collaborazione con Music Across, progetto della Regione Lombardia. Il repertorio antico e quello di oggi si incontrano nella serata inaugurale (l'8): i solisti vocali e l'ensemble strumentale dell'Accademia della Scala diretti da Giorgio Bernasconi (foto) propongono musiche di autori rinascimentali "riversati" da compositori contemporanei (la serata



che si chiude con *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi riletto da Berto, compositore cui l'Ensemble Ictus rende poi omaggio il 23). D.Z.

■ **Festival di Cremona Claudio Monteverdi** Cremona dall'8 maggio al 12 giugno